



Il Pupazzo (1977)

Alla ricerca di un figlio per... avere un'eredità.

Un film di René Cardona Jr. con Lando Buzzanca, Claudia Islas, Queta Caver, Eduardo Alcaraz, Queta Carrasco. Genere Commedia durata 88 minuti. Produzione Messico, Spagna 1977.

Lando Buzzanca interpreta un tassista padre di 13 figli: ogni bambino è stato chiamato con il nome di un mese.

Giancarlo Zappoli - www.mymovies.it

Amalio Badalamenti è un tassista calabrese emigrato in Messico dove si è sposato e ha messo al mondo 13 figli maschi. Questa sua peculiarità attira l'interesse del figlio di un industriale figlio di un magnate dell'allevamento di polli in batteria. Costui ha intimato al figlio di dargli un erede pena la perdita dell'eredità ma l'uomo è sterile. Decide allora di avvalersi delle doti del povero Amalio senza che però costui venga a sapere nulla fino a quando dovrà donare il seme.

Una premessa si rende necessaria. I titoli di testa del film ne attribuiscono la paternità a René Cardona Sr. Che nella sua vita ha diretto ben 145 film. Diverse filmografie lo inseriscono invece nel carnet del figlio René Cardona Jr (anche lui prolifico con 100 film all'attivo). Il mistero è probabilmente destinato a rimanere insoluto. Ciò che invece è chiaro è il fatto che questo film con Buzzanca in trasferta messicana non aggiunge nulla alla professionalità dell'attore siciliano.

L'inizio sembra promettere quel tanto di 'follia' latinoamericana che sarebbe stato necessario per innervare una trama decisamente esile. Amalio con i figli a cui ha dato il nome dei mesi (ma ne ha uno in più), con una suocera teledipendente su sedia a rotelle e un taxi scassato poteva diventare un personaggio su cui costruire una storia surreale al punto giusto.

Ci si perde invece in situazioni banali e già viste cercando di sfruttare gestualità ed esagerazioni mimico facciali che Buzzanca aveva già messo a frutto nella sua, all'epoca, già più che consistente filmografia. Una più attenta lettura della sceneggiatura (sempre che una sceneggiatura sia esistita) gli avrebbe consentito di non rischiare di divenire un 'pupazzo' nelle mani di una produzione di scarso valore.